

Si riportano di seguito modifiche ed integrazioni all'Allegato A della D.G.R. n. 4397 del 10/03/2021 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2021/2022".

### **MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

#### ▪ **PERCORSI di leFP**

##### **Budget Complessivo**

Per l'a.f. 2021/2022 alle Istituzioni formative è assegnato, con decreto dirigenziale, un budget complessivo (BC) che comprende sia le risorse ordinarie sia le risorse del sistema duale.

Il budget complessivo costituisce la base per richiedere le doti mediante domanda nominativa, secondo le modalità stabilite con avviso pubblico per le diverse linee e annualità.

Con riferimento ai I anni dei percorsi triennali per l'acquisizione della qualifica e ai IV anni, alle istituzioni formative che non risultano assegnatarie di budget per la prima e per la quarta annualità nell'a.f. 2020/2021 (di cui al D.D.S. del 3 agosto 2020, n. 9454), viene riconosciuto un contingente di 15 doti, nel rispetto delle fasce dell'offerta formativa presentata. Il contingente minimo di 15 doti è altresì riconosciuto sui secondi e terzi anni agli operatori che risultano assegnatari di un numero inferiore di doti per il I e II anno dell'a.f. 2020/2021, (così come approvate con decreto di secondo acconto – o primo acconto se migliorativo - e come riparametrate al 95%, per i terzi anni).

Inoltre:

##### **Primo anno leFP**

Al fine di favorire l'accesso ai percorsi triennali di leFP attraverso lo strumento della dote, il budget operatore, componente formazione, corrisponde al budget I anno leFP a.f. 2020/2021, approvato con D.D.S. del 3 agosto 2020, n. 9454.

##### **Secondo anno leFP**

Al fine di garantire il sostegno delle attività didattiche che sono state attivate nel corso dell'emergenza sanitaria attraverso lo strumento dote, il budget operatore, componente formazione, corrisponde al totale della Quota pubblica componente formazione – primo anno a.f. 2020/2021, approvata con decreto di primo acconto, tenendo conto di ulteriori doti approvate con decreto di secondo (verrà riconosciuta la quota pubblica maggiore fra le due approvate).

### Terzo anno leFP

Alle istituzioni formative è assegnato un budget, componente formazione, corrispondente al 95% della Quota pubblica componente formazione – secondo anno a.f. 2020/2021, approvata con decreto di primo acconto, tenendo conto di ulteriori doti approvate con decreto di secondo (verrà riconosciuta la quota pubblica maggiore fra le due approvate).

### Quarto anno leFP ordinamentale

Al fine di favorire l'accesso dei giovani ai percorsi di IV anno di leFP attraverso lo strumento della dote, e incentivare l'accesso all'apprendistato, il budget operatore, componente formazione, corrisponde al budget IV anno 2020/2021, approvato con D.D.S. del 3 agosto 2020, n. 9454.

### Primo anno PPD ordinamentale

Alle istituzioni formative è assegnato un budget corrispondente al budget assegnato per le prime annualità dell'a.f. 2020/2021 con D.D.S. del 3 agosto 2020, n. 9454.

Alle istituzioni formative che non risultino assegnatarie di un budget dote I anno PPD nell'a.f. 2020/2021 e che abbiano una media di componente disabilità pari o superiore a 3 per classe nei primi anni dei percorsi triennali di leFP 2020/2021 o che abbiano attivato nel 2019/2020 o nel 2020/2021 percorsi PPD attraverso il sistema duale, potranno essere assegnate fino ad un massimo di 4 doti, a seguito della presentazione e valutazione di un progetto adeguato.

### Secondo e terzo anno PPD ordinamentale

Alle istituzioni formative è assegnato un budget corrispondente al numero di doti assegnate rispettivamente per il primo e secondo anno PPD dell'anno formativo precedente, rilevato alla data del 18/02/2021, tenendo conto di ulteriori richieste presentate al 20/05/2021 (verrà riconosciuta la quota pubblica maggiore alla data di rilevazione).

### Anno integrativo PPD ordinamentale

Per tale anno integrativo è previsto un contingente massimo complessivo di 150 doti, e comunque nei limiti degli stanziamenti previsti per i PPD, assegnate in modo proporzionale alle richieste, previa valutazione dei requisiti, tenendo conto delle effettive richieste di doti integrative rispetto al budget assegnato per l'a.f. 2020/2021.

### Duale

Alle istituzioni formative è assegnato un budget "duale" come di seguito determinato:

- una quota pari al budget "risorse duale" approvato per l'a.f. 2020/2021 con D.D.S. del 3 agosto 2020, n. 9454: l'importo riconosciuto per le prosecuzioni, corrispondente al "Budget primo anno di cui al d.d.s. 8079/2020", non potrà essere utilizzato per la misura di allargamento alternanza, per i moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti e per le esperienze all'estero;

- una quota pari al doppio dell'importo ammesso relativamente alle doti di primo anno richieste nell'ambito del "budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV a.f. 2019/2020 e 2020/2021" approvato con D.D.U.O. del 16/06/2021, n. 8191 "Budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) a.f. 2020/2021 di cui al d.d.s. 11589/2020. Approvazione doti. accertamento e impegni a favore delle istituzioni formative accreditate.". Tale quota non potrà essere utilizzata per la misura di allargamento alternanza, per i moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti e per le esperienze all'estero.
- una quota pari al "Budget primo anno di cui al d.d.s. 8079/2020", da riconoscere esclusivamente alle Istituzioni formative per le quali il budget incrementale approvato con D.D.U.O. n. 8191/2021, è stato determinato esclusivamente con riferimento all'aumento degli iscritti del I anno dei percorsi di qualifica (no PPD) dell'a.f. 2020/2021 rispetto all'a.f. 2019/2020 e/o non hanno avuto il riconoscimento del budget per i I anni dei percorsi di qualifica (no PPD) a.f. 2020/2021. Tale quota non potrà essere utilizzata per la misura di allargamento alternanza, per i moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti e per le esperienze all'estero.

Alle istituzioni formative che nell'anno 2020/2021 non risultino assegnatarie di budget duale o alle quali spetterebbe una assegnazione inferiore a € 30.000, in base ai criteri sopra indicati, è garantita una assegnazione di € 30.000.

Le istituzioni formative con le risorse duale possono attivare le azioni relative ai Percorsi di leFP, comprese le esperienze di allargamento del monte ore destinato all'alternanza scuola-lavoro fino al raggiungimento delle 400 ore annue, i moduli per il contrasto alla dispersione e alla dispersione grave, i moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti, le esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti, fatto salvo quanto sopra indicato. La quota destinata ai moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti può essere pari al massimo al 10% del budget duale operatore, fatto salvo quanto sopra indicato.

#### Budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV

Per accedere a tale budget le istituzioni formative devono assicurare i seguenti elementi:

- saturazione del proprio budget di I anno per percorsi di qualifica e PPD e IV anno;
- saturazione del proprio budget duale, di cui almeno il 60% con assegnazione di dote "piena" (non allargamento alternanza, non moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti, non esperienze all'estero - fatto salvo quanto sopra indicato);
- effettivo aumento del numero di iscritti del primo anno rispetto alla prima annualità e del quarto anno rispetto alla quarta annualità rilevato con riferimento all'a.f. 2021/2022 (rispetto all'a.f. 2020/2021) e/o con riferimento all'a.f. 2020/2021 (rispetto all'a.f. 2019/2020). La rilevazione è fatta distintamente per i primi anni dei percorsi di qualifica, per i primi anni dei PPD e per i IV anni.
- attività in alternanza scuola-lavoro nel rispetto dei limiti:

- almeno 200 ore annue, in situazioni protette: in caso di studenti con età inferiore ai 15 anni di età all'avvio del percorso;
- minimo 400 ore annue: per gli studenti con 15 anni e oltre all'avvio del percorso e per gli studenti del quarto anno.

Vengono assegnate le doti richieste con riferimento al numero effettivo degli iscritti in aumento.

L'accesso al budget incrementale nelle classi I è condizionato all'utilizzo di un importo pari a quanto assegnato con d.d.u.o. 8191/2021 per le I annualità, a copertura delle doti I anno a.f. 2021/2022.

Nel caso di mancata saturazione dei budget (I anno per percorsi di qualifica e PPD e IV anno e Duale), non verranno considerate le richieste di dote corrispondenti alla quota di budget non utilizzata.

Fatto salvo quanto sopra indicato, nel caso in cui lo stanziamento non coprisse le richieste con riferimento alle due annualità verranno ammesse prioritariamente le doti relative all'aumento degli iscritti 21/22 su 20/21 dei I anni e poi dei IV anni, e successivamente le doti relative all'aumento degli iscritti 20/21 su 19/20, dei I anni e poi dei IV anni, se non già riconosciute con d.d.u.o. 8191/2021, con eventuale ridimensionamento proporzionale del numero di doti (in tal caso verranno ammesse le doti in ordine di presentazione, dando priorità alle doti con componente disabilità).

Nel caso in cui lo stanziamento sia eccedente rispetto alle nuove iscrizioni, le risorse rimanenti saranno programmate con successivo provvedimento della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

L'assegnazione del Budget duale e del Budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro è subordinata all'approvazione del decreto di riparto delle relative risorse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

### Apprendistato

Per l'apprendistato di primo livello (art. 43 Dlgs 81/2015), le modalità di assegnazione delle risorse verranno stabilite nell'apposito avviso pubblico.

## **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PROTETTA E PROJECT WORK**

Al paragrafo “Linee di intervento e azioni del sistema di leFP”, il punto c) “Alternanza scuola lavoro protetta” viene integrato come riportato di seguito–

### **c) Alternanza scuola-lavoro protetta**

Per gli allievi che non abbiano ancora compiuto il 15° anno di età, l’alternanza scuola-lavoro può essere attivata in modalità protetta.

L’alternanza scuola-lavoro protetta deve prevedere un effettivo raccordo con la realtà del mondo del lavoro, attraverso forme quali:

- commessa da parte dell’azienda di un progetto o prototipo;
- coinvolgimento di un esperto aziendale nelle fasi di definizione/organizzazione dell’”impresa” e/o monitoraggio e valutazione degli esiti;
- valutazione delle attività e dei prodotti/servizi in capo all’azienda, in relazione a standard professionali;
- partecipazione a parti di un processo lavorativo reale (Scuola Impresa e Bottega scuola).

L’alternanza scuola-lavoro protetta per gli allievi di età inferiore a 15 anni deve essere realizzata per un monte minimo annuo di 200 ore, qualora la dote è attribuita nell’ambito del budget duale o budget incrementale per il potenziamento dell’alternanza scuola-lavoro nelle classi I

L’Alternanza scuola lavoro protetta può essere realizzata anche nella modalità del project work, prevedendo le opportune semplificazioni riguardo al contenuto della consegna e ai risultati attesi dell’elaborato individuale, come prima esperienza di apprendimento pratico, funzionale a mettere in campo le conoscenze acquisite nella formazione d’aula, al fine di sviluppare le competenze tecnico professionali richieste per il successivo inserimento nei contesti aziendali, a partire dalla seconda annualità.

Il project work è una modalità didattica che permette all’allievo di sperimentare in modo concreto e attivo quanto appreso durante le lezioni d’aula e di laboratorio.

Durante il project work l’allievo è tenuto, seguendo le istruzioni operative del docente o del tutor didattico/aziendale (con competenze nella materia di riferimento), anche in forma di progetto, a realizzare un manufatto, un prodotto multimediale, un documento, concreto e valutabile, che deve essere un output tipico dei contesti produttivi e organizzativi reali, e delle professionalità in esito al percorso.

L’elaborato concreto (progetto o prototipo) può essere prodotto in relazione ad una commessa aziendale oppure ad una consegna formulata dal docente/tutor didattico.

Esso è articolato nelle seguenti fasi operative:

- assegnazione del progetto;
- assistenza in itinere ai discenti;
- monitoraggio e valutazione in itinere dell’avanzamento del progetto;
- valutazione in itinere e finale degli elaborati;

- condivisione dei risultati con il gruppo / sottogruppo classe.

Le attività di project work possono essere realizzate anche presso i laboratori specialistici delle istituzioni formative.